

ATHENAEUM PONTIFICIUM REGINA APOSTOLORUM

RELAZIONE ANNUALE
DEL RETTORE

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO 2015-2016
XXIII° DALLA FONDAZIONE

P. Jesús Villagrasa, L.C.
 Rettore Magnifico

ROMÆ 2015



**ATENEUM PONTIFICIO
REGINA APOSTOLORUM**

Copyright © 2015 Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*

Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*
Via degli Aldobrandeschi, 190 - 00163 Roma
www.uprait.org – info@upra.org

Eccellenza Reverendissima, signori ambasciatori, autorità, carissimi docenti e studenti, amici tutti, diamo inizio al nuovo Anno Accademico 2015-2016, rinnovando l'impegno di accettare le sfide che l'alta missione dell'Ateneo e il tempo presente ci presentano. E lo facciamo animati dalla fede, speranza e amore cristiani. Nel dare corso al nostro XXIII° anno di vita, rendiamo grazie a Dio Padre, da cui procede ogni dono perfetto (Giac 1, 16), per i beni che ci ha elargito. Rivolghiamo a Lui la preghiera, per intercessione di Maria Regina degli Apostoli, affinché continui ad accompagnarci nel compimento della nostra missione.

Ringrazio di cuore S. E. Rev.ma Mons. Jean-Luis Brugès, O.P., Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa, che ci onora con la sua presenza. Apprezziamo molto il delicato e prezioso ministero che svolge per il Santo Padre, la Chiesa Universale e la cultura cristiana, ben consapevoli dell'enorme valore che il patrimonio culturale a Lei affidato ha per la memoria della Chiesa. Nella sua *Lectio magistralis* ci parlerà appunto su "*Chiesa e memoria*".

Ringraziamo anche il Gran Cancelliere dell'Ateneo e Direttore Generale della Congregazione dei Legionari di Cristo, P. Eduardo Robles-Gil, L.C., al Magnifico Rettore dell'Università Europea di Roma, P. Luca Maria Gallizia, L.C. e ai Rettori delle altre Università e Presidi degli Istituti Pontifici Romani che ci onorano della loro presenza.

Saluto con immenso piacere le Autorità Civili presenti e le loro Eccellenze i Signori Ambasciatori: Dio vi Benedica.

Grazie ai Vicerettori, ai Decani di Facoltà, ai Direttori di Istituti e Centri, a tutti i docenti che, impegnati nell'insegnamento e nella ricerca, approfondiscono e trasmettono l'insondabile mistero della fede e l'intrinseco legame con la ragione. Il mio saluto si estende, inoltre, ai Coordinatori e Docenti dell'Università Europea di Roma.

Cari studenti, a voi il saluto più cordiale. Giungete a Roma da 47 diverse nazioni per la formazione delle vostre intelligenze, del vostro cuore e di tutto il vostro essere. Che Dio vi benedica. Mi vengono in memoria due studenti che mi sembra doveroso menzionare. S.E.R. Mons. Giuseppe Satriano, già studente della Facoltà di Bioetica, è stato nominato dal Santo Padre arcivescovo dell'arcidiocesi di Rossano-Cariati (Italia). P. Miguel Romeo, L.C., studente della nostra Facoltà di Teologia che è deceduto a causa di un incidente stradale. Rivolgo, in fine, un saluto speciale a tutto il personale dell'Ateneo, ai capi dipartimento e a coloro che nelle diverse sezioni operative rendono possibile l'attività didattica e di ricerca: grazie di cuore.

Obiettivi dell'Anno della Vita consacrata sono: guardare con gratitudine il passato, vivere con passione il presente e abbracciare con fiducia il futuro. Per esprimere come questo Ateneo sia in sintonia con queste finalità, con spirito di gratitudine questa *relatio* raccoglie alcuni dati relativi agli studenti, dipartimenti, pubblicazioni ed eventi più significativi dell'Anno Accademico 2014-2015. Questa *relatio* presenta i principali obiettivi strategici e gli eventi programmati più significativi per l'Anno Accademico 2015-2016. Per il presente mi limito ad offrirvi una riflessione sul rapporto tra la misericordia e la cultura dell'incontro.

Misericordia e cultura dell'incontro

Nella data odierna, consegno alla comunità e amici dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, una *lettera* sulla carità intellettuale e sulle opere di misericordia spirituali, in preparazione all'Anno Giubilare della Misericordia. In essa desidero farvi un invito e offrirvi un modello. L'invito è di assecondare un "vivo desiderio" di Papa Francesco: quello di riflettere durante il Giu-

bileo, con tutto il popolo cristiano, sulla ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporali e spirituali. In particolare nella bolla d'indizione del Giubileo Straordinario *Misericordiae Vultus* ci chiede di non dimenticare “le opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti” (n. 15). Il modello è quello della carità intellettuale di Joseph Ratzinger, luminoso esempio di come possono essere esercitate le opere di misericordia spirituali in una università. Egli è stato studente, docente e autorità universitaria e ha dispiegato la carità intellettuale in una molteplicità di forme che possono ispirare l'agire di tutti i membri della nostra comunità.

In questa relazione mi limito a riflettere con voi su un aspetto particolare che dovrebbe caratterizzare fortemente il nostro Ateneo: “fare cultura animati dalla misericordia”. Come si evince facilmente, dalle sue lettere encicliche, dai suoi messaggi, dai suoi discorsi, dalle interviste, dalle meditazioni che pronuncia quotidianamente a Santa Marta, Papa Francesco declina il concetto di cultura in molteplici dimensioni. Parla, infatti, del profitto, del conflitto, della pace, della solidarietà, dell'accoglienza, dell'indifferenza, della vita, della morte, dell'asservimento, della giustizia, del benessere. In particolare ha parlato della cultura dello scarto e dell'incontro. In buona sostanza, sono le problematiche e le esigenze sociali odierne a cui bisogna rivolgere attenzione e dare risposte concrete e fattibili. Esse rappresentano delle autentiche sfide che la Parola di Dio e gli uomini del nostro tempo lanciano alla Chiesa cattolica e a ciascuno di noi.

Il mondo universitario si sente interpellato anzitutto dalla cultura dell'incontro. L'università, infatti, è un ambito ideale di accoglienza delle questioni a cui la famiglia umana cerca rispo-

ste; è un luogo dove le persone e culture provenienti da ogni angolo della terra si incontrano per un confronto sulle più svariate tematiche. L'università è un canale sempre aperto di dialogo, nella ricerca di contributi al bene comune.

Per mettere in atto questa cultura dell'incontro, possiamo fare nostri i consigli rivolti dal Papa lo scorso 15 dicembre ai dirigenti, dipendenti e operatori di TV2000: avere *parresia*, cioè il coraggio di parlare con franchezza e libertà; percorrere la via lunga della comprensione, e non quella breve di presentare singole persone come se fossero in grado di risolvere tutti i problemi, o al contrario come capri espiatori, su cui scaricare ogni responsabilità; non correre subito alla soluzione, senza concedersi la fatica di rappresentare la complessità della vita reale; parlare a tutta la persona per rendere concreta la cultura dell'incontro, oggi così necessaria in un contesto sempre più plurale; con gli scontri, conclude il Papa, non andiamo da nessuna parte.

Richiamo alla memoria dei docenti e studenti l'*anima* del proprio ruolo all'interno di una università pontificia: l'impegno intellettuale che approfondiamo nello studio, nell'insegnamento, nella ricerca e nella formazione in generale, sarà tanto più fecondo ed efficace quanto più sarà animato dall'incontro amorevole con Cristo e la Sua Chiesa e, quindi, quanto più sarà solida e armoniosa la relazione tra studio e preghiera; quanto più l'insegnamento e l'apprendimento della teologia, della filosofia e della bioetica saranno vissuti "con la mente aperta e in ginocchio".

L'università è una realtà aperta a tutti, ai vicini e ai lontani; è la nostra frontiera. «L'università – dice Papa Francesco – è una frontiera che vi aspetta, una periferia in cui accogliere e curare le povertà esistenziali dell'uomo. La povertà nelle relazioni, nella crescita umana, tendono a riempire teste senza creare un progetto condiviso di società, un fine comune, una fraternità sincera. Abbiate sempre cura di incontrare l'altro, cogliere l'"odore" degli uomini d'oggi, fino a restare impregnati delle

loro gioie e speranze, delle loro tristezze e angosce. Non opponete mai barriere che, volendo difendere la frontiera, precludono l'incontro con il Signore [...]. Portate speranza e aprite sempre agli altri il vostro lavoro, apritevi sempre alla condivisione, al dialogo. Nella cultura, soprattutto oggi, abbiamo bisogno di metterci a fianco di tutti. Potrete superare lo scontro tra i popoli, solo se riuscirete ad alimentare una cultura dell'incontro e della fraternità» (Francesco, Messaggio alla Federazione Universitaria Cattolica Italiana, 14 ottobre 2014).

Se guardiamo in profondità, costruisce la cultura dell'incontro che è animato dalla misericordia. È questo un aspetto che merita un'attenzione particolare nel corso dell'ormai imminente Anno Giubilare. L'uomo ha posto la misericordia ai margini della sua vita e della sua cultura, come ricorda Papa Francesco, nella bolla *Misericordiae vultus*, citando l'insegnamento di san Giovanni Paolo II: “La mentalità contemporanea, forse più di quella dell'uomo del passato, sembra opporsi al Dio di misericordia e tende altresì ad emarginare dalla vita e a distogliere dal cuore umano l'idea stessa della misericordia” (*Dives in misericordia* n. 2), Noi, invece, da cristiani dobbiamo promuoverla con i nostri atteggiamenti e le nostre parole. Possiamo fare nostre le parole rivolte da Papa Francesco ai vescovi degli Stati Uniti nel suo recente viaggio: “So bene che numerose sono le vostre sfide, e che spesso è ostile il campo nel quale seminate, e non poche sono le tentazioni di chiudersi nel recinto delle paure, a leccarsi le ferite, rimpiangendo un tempo che non torna e preparando risposte dure alle già aspre resistenze. E, tuttavia, siamo fautori della cultura dell'incontro. Siamo sacramenti viventi dell'abbraccio tra la ricchezza divina e la nostra povertà. Siamo testimoni dell'abbassamento e della condiscendenza di Dio che precede nell'amore anche la nostra primigenia risposta. Il dialogo è il nostro metodo, non per astuta strategia, ma per fedeltà a Colui che non si stanca mai di passare e ripas-

sare nelle piazze degli uomini fino all'undicesima ora per proporre il suo invito d'amore (Mt 20,1-16) [...] Non abbiate paura di compiere l'esodo necessario ad ogni autentico dialogo. Altrimenti non è possibile comprendere le ragioni dell'altro né capire fino in fondo che il fratello da raggiungere e riscattare, con la forza e la prossimità dell'amore, conta più di quanto contano le posizioni che giudichiamo lontane dalle nostre pur autentiche certezze. Il linguaggio aspro e bellicoso della divisione non si addice alle labbra del Pastore, non ha diritto di cittadinanza nel suo cuore e, benché sembri per un momento assicurare un'apparente egemonia, solo il fascino durevole della bontà e dell'amore resta veramente convincente" (23-IX-2015).

Il mistero di Cristo ci obbliga a proclamare la misericordia quale amore misericordioso di Dio, rivelato in Cristo: "La Chiesa stessa deve essere costantemente guidata dalla piena coscienza che in quest'opera non le è lecito, a nessun patto, di ripiegarsi su se stessa. La ragione del suo essere è infatti quella di rivelare Dio, cioè quel Padre che ci consente di essere «visto» nel Cristo. Per quanto forte possa essere la resistenza della storia umana, per quanto marcata l'eterogeneità della civiltà contemporanea, per quanto grande la negazione di Dio nel mondo umano, tuttavia tanto più grande deve essere la vicinanza a quel mistero che, nascosto da secoli in Dio, è poi stato realmente partecipato nel tempo all'uomo mediante Gesù Cristo" (DM 15).

Come Ateneo siamo chiamati ad accettare questo invito ad essere apostoli e ministri della misericordia di Dio all'interno della nostra comunità universitaria. E farlo con gioia contagiosa e fede rinnovata, perché proprio nei centri della cultura cristiana, quali sono le università pontificie e cattoliche, il valore della misericordia può essere recuperato, promosso e condiviso. Nello stesso tempo, si creerà un insostituibile presupposto per fare una edificante cultura dell'incontro.

ATTIVITÀ GENERALI E DI RETTORATO

Giornate. La solenne Messa dello Spirito Santo all'inizio dell'Anno Accademico è stata presieduta dal Gran Cancelliere, P. Eduardo Robles Gil. L'Eucarestia, celebrata in occasione della festa dell'Ateneo, il 25 marzo 2015, è stata presieduta da S.E. Rev.ma Mons. José Rodríguez Carballo, OFM, Arcivescovo Segretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Il 17 dicembre 2014 la comunità accademica dell'Ateneo ha partecipato all'Udienza Generale del Santo Padre Francesco.

Statuti. Il 9 luglio 2015 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha approvato *ad alterum quinquennium* lo Statuto dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Nomine. Per un triennio, P. Joseph Tham, LC, Decano della Facoltà di Bioetica (settembre 2014); P. Pedro Barrajón, LC, Direttore dell'Istituto Sacerdos (settembre 2014); P. Alex Yeung, L.C., Decano della Facoltà di Filosofia (luglio 2015). Sono stati confermati per un altro triennio: la Direttrice dell'Istituto di Studi Superiori sulla Donna, Dott.ssa Marta Rodríguez; il Direttore dell'Istituto di Bioetica e Diritti Umani, Prof. Alberto García; il Direttore dell'Istituto Fidelis, P. Michael Ryan, LC e il Direttore dell'Istituto Scienza e Fede, P. Rafael Pascual, LC (giugno 2014). A P. Edward McNamara, L.C. è stata conferita la proroga *ad interim* come Decano della Facoltà di Teologia fino alla fine dell'Anno Accademico 2015/2016. Sono stati nominati, inoltre, P. Nikola Derpich, L.C., Direttore del Dipartimento di Pubblicazioni; P. Juan Carlos Ortega, L.C. Direttore della Rivista *Ecclesia*; Dott.ssa Michela Coluzzi, Responsabile della Comunicazione.

Normativa. Proseguono i lavori di elaborazione o revisione della normativa dell'Ateneo in armonia con gli Statuti Generali (2012) e con il Regolamento Generale (2013). Nella pagina web dell'Ateneo sono stati già pubblicati: Regolamento della Commissione per la promozione della qualità (dicembre 2013); Norme per le sezioni non accademiche (dicembre 2013); Norme per la riduzione delle tasse accademiche (maggio 2014); Norme per il riconoscimento di crediti (1 luglio 2014); Regolamento per l'istituzione di Master, Diplomi di Perfezionamento o specializzazione e corsi di perfezionamento (gennaio 2015). Nel marzo 2015: Norme per la richiesta di certificati; Norme per la sospensione, rinuncia e ricongiunzione degli studi; Norme per gli esami; Norme Generali per l'Immatricolazione e l'Iscrizione.

Convenzioni e accordi. Un altro ambito dove il Rettorato si è impegnato riguarda le convenzioni accademiche. Il 6 dicembre 2014, è stata firmata una convenzione tra l'Università Pontificia di Salamanca e l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum. La convenzione, sottoscritta presso la sede del rettorato del nostro Ateneo dai due Rettori, Don Ángel Galindo García e P. Jesús Villagrasa, L.C., permetterà il potenziamento della collaborazione nelle aree di ricerca, docenza e scambio di studenti in linea con la missione culturale di entrambe le istituzioni.

Con la Università Anáhuac México Norte, nel mese di giugno 2015 si è stipulato un accordo per l'interscambio di docenti e studenti per consentire ai medesimi di fare esperienze formative nelle rispettive realtà accademiche.

Con la Società Italiana Karl Jaspers è stato firmato un Protocollo di intesa in data 25 maggio 2015 per elaborare specifiche attività formative e culturali di promozione della filosofia e delle scienze umane nel "Master in consulenza filosofica e antropologia esistenziale", istituito presso la Facoltà di Filosofia dell'Ateneo

L'Ufficio Amministrativo si è premurato di produrre convenzioni a beneficio degli studenti con: l'Università Europea di Roma, l'Irish Institute e l'Highlands Institute; l'Istituto Cervantes; il British Institute; la Zetema (circuito museale romano); la Vertecchi cartolibreria.

Collaborazioni. Le facoltà e istituti si sono adoperate nella creazione di sinergie in ambito accademico, culturale e sociale. Per menzionare una delle iniziative più significative: dal 3 al 4 giugno 2015 l'Istituto Scienza e Fede del nostro Ateneo e l'Università "La Sapienza di Roma", con il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, ha organizzato un convegno internazionale interdisciplinare "Fiat Lux" sul tema della luce, dal punto di vista della scienza, della teologia, della filosofia e dell'arte, presso l'auditorium "Giovanni Paolo II" del nostro Ateneo. Il 5 giugno i lavori si sono conclusi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza" di Roma. Al convegno hanno partecipato accademici e intellettuali provenienti da varie parti del mondo. Da segnalare la presenza di due Premi Nobel per la chimica: la professoressa israeliana Ada Yonath del Weizmann Institute of Science (con sede a Rehovot, Israele) e il professor Stefan Hell, dell'Università di Heidelberg in Germania.

Pianificazione. Dal 16 al 19 giugno e dal 10 all'11 settembre del 2014 un gruppo di lavoro, costituito dal consiglio direttivo e dai direttori degli istituti dell'Ateneo, si è riunito per elaborare la programmazione degli anni 2014-2019 e la pianificazione operativa dell'anno accademico 2014-2015. Nei lavori si è tenuta in considerazione l'analisi della programmazione del quinquennio precedente, il rapporto di autovalutazione inviato all'AVEPRO e le raccomandazioni fatte dalla commissione dell'AVEPRO dopo la visita esterna. Il risultato di

questo lavoro è stato comunicato ai docenti, studenti e al personale non accademico. Le quattro grandi linee strategiche per il prossimo quinquennio sono:

1. Offerta formativa completa, organica, caratterizzata dall'identità e dalla missione dell'Ateneo, che risponda alle necessità della Chiesa e della società.

2. Corpo docente completo, competente, dedito alla docenza, che sia presente e sia riconosciuto dalla Comunità Scientifica per le sue pubblicazioni.

3. Efficienza del governo e della gestione dell'istituzione, che favorisca l'unione e adotti le azioni più proprie alla realizzazione della missione dell'Ateneo.

4. Sviluppo Istituzionale indirizzato al miglioramento della nostra offerta formativa affinché un maggior numero di studenti possa beneficiare della formazione offerta dall'Ateneo.

Dal 20 al 22 aprile e dal 14 al 16 settembre 2015 il Consiglio Direttivo ha valutato l'implementazione della pianificazione strategica quinquennale inerente al primo anno. Per l'anno accademico 2015-2016, sono quattro le priorità inserite all'interno del piano strategico: definire un'offerta formativa permeata dalla missione dell'Ateneo e pienamente concorde con il processo di Bologna; avere un sistema di cooptazione di docenti legionari e un mansionario per tutti i docenti; aumentare la collaborazione con la rete di università della congregazione.

Per l'Anno Accademico 2015-2016 sono stati programmati diversi convegni, tra i quali: Convegno sulla Dichiarazione Dignitatis Umanae e la libertà religiosa (APRA/UER); Convegno sul Regno di Cristo, della facoltà di teologia; Convegno sul pensiero di Romano Guardini, della facoltà di filosofia; Convegno sulla consacrazione laicale; Convegno sull'enciclica Laudato sì e la lotta alla fame,

in collaborazione con la Missione Permanente della Santa Sede presso F.A.O., I.F.A.D. e PAM .

Docenti. Dal 22 al 24 settembre 2014 si è tenuto un incontro di riflessione dei docenti stabili e della congregazione dei Legionari di Cristo focalizzato sull'identità e la missione dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum. L'obiettivo dell'incontro è stato di consolidare, sviluppare e migliorare la nostra proposta formativa e culturale e, contestualmente, avviare una riflessione e un approfondimento sulla missione specifica, che ci aiuti a essere una comunità accademica coesa e orientata alla missione. La riflessione di queste giornate è stata suddivisa in tre temi, introdotti da una conferenza tenuta da un esperto nella materia: l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum come università (tema affidato a S.E.R. Mons. Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica); come istituzione universitaria ecclesiastica a Roma (a Mons. Luis Romera, Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Pontificie di Roma e Rettore della Pontificia Università della Santa Croce); come istituzione universitaria all'interno di una rete di istituzioni della Legione di Cristo (al rettore dell'APRA nella sua qualità di Consigliere generale della Legione di Cristo per le università). Dal 21 al 23 settembre 2015 si è tenuta la riunione di tutti i professori stabili per Facoltà con i rispettivi Decani per approfondire queste riflessioni e per revisionare e perfezionare la programmazione annuale.

Corso di aggiornamento docente. Dal 13 al 15 luglio 2015 si è svolto, presso il nostro Ateneo, un seminario di aggiornamento sulla ricerca riservato ai docenti e tenuto dalla Prof.ssa Patricia Martínez Lanz della Università Anáhuac México Norte, Direttrice del Centro Anáhuac di ricerca in Psicologia, Direttrice del Centro di Ricerca Interdisciplinare, nonché Coordinatrice del dottorato di Ricerca Interdisciplinare.

Per facilitare il lavoro d'insieme all'interno delle Facoltà, sono stati assegnati e predisposti degli spazi a ogni Facoltà e Istituto per lo studio, la ricerca e la condivisione dei docenti, e per il dialogo con gli studenti.

P. Nicola Bossu, L.C. e P. Nikola Derpich, L.C., docenti presso la nostra Facoltà di Teologia, hanno rispettivamente difeso, presso la Pontificia Università di San Tommaso d'Aquino, "Angelicum" e il nostro Ateneo, la tesi dottorale. Entrambi hanno ottenuto il voto di *Summa Cum Laude*.

P. Dominic Farrell, L.C., è stato promosso a docente straordinario della Facoltà di Filosofia.

Senato. Come previsto dagli Statuti all'inizio dell'Anno Accademico si sono svolte le elezioni dei rappresentanti dei docenti e degli studenti presso i Consigli delle Facoltà. Inoltre, sono stati eletti i componenti del Senato Accademico: Prof. George Woodall, P. Alberto Mestre, L.C., Prof. Guido Traversa, P. Jason Mitchell, L.C., Prof. Massimo Losito e Prof.ssa Giorgia Brambilla (in rappresentanza dei docenti delle Facoltà); Massimiliano Irranca, Álvaro Ernesto Vidal Fernández (per gli studenti); Dott. Renato Zeuli (in rappresentanza dei dipendenti).

VITA ACCADEMICA: FACOLTÀ E ISTITUTI

Tutta l'attività accademica dell'Ateneo è orientata al compimento della sua missione: formare apostoli, leader cristiani, chierici e laici, al servizio della Chiesa per testimoniare il mistero di Cristo, creare correnti culturali di pensiero cristiano che, in piena comunione con il Magistero della Chiesa e rispondendo agli interrogativi teorici ed esistenziali dell'uomo, impegnino di spirito cristiano la società.

Per compiere questa missione, l'Ateneo offre ai suoi studenti una variegata offerta formativa attraverso le proprie facoltà ed istituti. Tramite i singoli piani di studio, cerca di mettere in pratica e armonizzare i seguenti principi: una formazione sistematica, strutturata e solidamente fondata; una formazione integrale dello studente per il compimento della sua missione; un'attenzione esplicita al Magistero della Chiesa; il dialogo continuo con la cultura e la società contemporanea partendo dalla identità cristiana; lo sviluppo di competenze di *leadership* cristiana per meglio contribuire alla evangelizzazione; l'interdisciplinarietà.

La vita accademica dell'Ateneo è sotto la direzione del Vicerettore Accademico, P. José Enrique Oyarzún, che, in dipendenza del Rettore, ha il compito di dirigere l'operato dei decani, dei direttori di istituti e di altri dipartimenti accademici (cf. Stat. Art. 16, § 2).

I. FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Dal 1993, data della sua erezione, le attività accademiche presso la Facoltà di Teologia dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum sono state incentrate sull'approfondimento del mistero di Dio e del suo disegno di salvezza in Gesù Cristo, rivelato nella Sacra Scrittura e trasmesso fedelmente dalla Chiesa.

Siamo a Roma, la città eterna, che è unica come ambiente e per questo è ideale per lo studio teologico essendo centro religioso, storico e culturale. Serviamo la Chiesa, proponendo una formazione solida, integrale, ecclesiale, vissuta in un clima di intensa spiritualità, in un ambiente fedele e aperto a tutte le realtà, per mezzo di un insegnamento sistematico, fondato sulla tradizione perenne della Chiesa, con l'ausilio dei metodi pedagogici più aggiornati. Formiamo cristiani qualificati e professionisti, specialmente ecclesiastici, capaci di sviluppare una ricerca rigorosa per rispondere ai nuovi interrogativi e alle sfide della Chiesa di oggi. Formiamo professori, direttori spirituali, formatori di seminari e offriamo alla Chiesa sacerdoti e laici competenti per l'insegnamento della Teologia Dogmatica, Morale e di Spiritualità.

Insegniamo teologia non solo come trasmissione della dottrina, ma come testimonianza della propria fede, affinché lo studio delle scienze sacre favorisca l'approfondimento dell'esperienza cristiana e si converta in uno stimolo all'annuncio. In breve, studiamo Gesù Cristo, la Parola di Dio, la Verità rivelata e trasmessa nella Tradizione della Chiesa, attingendo direttamente alle fonti.

Nell'anno accademico 2014-2015 la facoltà di Teologia, sotto la direzione del decano P. Edward McNamara, ha avuto un totale di 44 professori suddiviso in 17 professori stabili (6 ordinari, 6 straordinari, 5 aggregati), 1 professore incaricato, 4 professori invitati da altre facoltà, 15 professori invitati, 5 assi-

stenti e 2 emeriti. Gli studenti sono stati 351 nei cicli istituzionali suddivisi così: biennio filosofico 3 iscritti; baccalaureato 219 iscritti; licenza 54 iscritti; 72 dottorati in atto.

Durante l'anno accademico si sono svolte con normalità le attività formative della facoltà nei tre cicli. In linea con uno dei principi formativi dell'Ateneo, di formare per la missione, si sono organizzati per gli studenti di baccalaureato corsi speciali sulla Pastorale del sacramento della riconciliazione e su Psicologia e Direzione Spirituale. Inoltre, per la specializzazione in teologia dogmatica del secondo ciclo, è stato elaborato un nuovo curriculum che cerca di coniugare la teologia sistematica e il contatto diretto con le grandi opere della teologia.

Dal 27 al 28 novembre 2014 si è svolto un Convegno di studi in occasione del millenario dell'inserimento del Filioque nel Credo a Roma (1014-2014). Sono stati pubblicati gli atti: M. GAGLIARDI (ed.), *Il Filioque. A mille anni dal suo inserimento nel Credo a Roma (1014-2014). Atti del Convegno di Studi Ateneo Pontificio «Regina Apostolorum»*, Roma (27-28 novembre 2014), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015.

Durante l'anno accademico ci sono state le difese di 5 tesi di dottorato: il 14 ottobre 2014 quella di D. Jude Ndubuisi Okorie dal titolo "The politic socio-cultural challenges to authentic celebration, reception and adoration of the holy eucharist" in Nigeria diretta dal prof. P. Edward McNamara, L.C.; il 17 novembre 2014 quella di D. Pietro Scolaro dal titolo "Il Diavolo oggi: aspetti teologici e pastorali circa il ruolo specifico delle persone coinvolte nell'esorcismo" diretta dal prof. Mons. Renzo Lavatori; il 16 dicembre 2014 quella di D. Matthew James Udoh dal titolo "Reconciliation among communities in the teaching of Pope John Paul II" diretta dal prof. P. Edward McNamara, L.C.; il 19 febbraio 2015 quella di P. Nikola Derpich, L.C. dal titolo "Priesthood and Ministry. An

Examination of Post-conciliar Approaches to Understanding the Three Degrees of the Sacrament of Orders”, Especially as Applied to the Diaconate diretta dal prof. P. Edward McNamara, L.C.; e infine il 23 aprile 2015 quella di D. José Antonio Fortea dal titolo “Problemas Teológicos de la Práctica del Exorcismo” diretta dal prof. P. Pedro Barraón, L.C..

Dal 24 al 30 gennaio il Decano ha visitato il seminario arcidiocesano “San Carlos y San Marcelo” di Trujillo, Perù, affiliato alla nostra Facoltà, per presiedere gli esami finali di fine ciclo di baccalaureato e consegnare i diplomi dell’anno precedente.

II. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Fondata con l’Ateneo, fin dall’inizio la facoltà di filosofia è stata orientata alla formazione di una solida e coerente visione del mondo, l’uomo e Dio, alla luce del patrimonio della *philosophia perennis* e in dialogo con le moderne correnti di pensiero (cf. O.T. 16).

Durante l’anno accademico 2014-2015 la facoltà è stata sotto la direzione del decano P. Rafael Pascual e si è avvalsa di un totale di trentaquattro professori, tra stabili e invitati, e sette docenti assistenti.

Nel mese di maggio dell’anno accademico 2014-2015 è stata comunicata la nomina del nuovo decano della Facoltà di Filosofia, P. Alex Yeung LC, per un periodo di tre anni. In aderenza a quanto stabilito nei regolamenti, è stato eletto il nuovo Consiglio di Facoltà con regolare votazione svolta nel corso della riunione ordinaria del corpo docente del 22 maggio 2015.

La facoltà ha avuto 283 studenti nella sede romana, di cui: 45 per il 1° anno di Baccalaureato, 85 per il 2° anno di Baccalaureato, 68 di per il 3°anno di Baccalaureato, 45 per la Licenza e 40 per il Dottorato.

Nel corso dell'anno accademico si sono svolte le riunioni previste dell'Assemblea dei Docenti di Facoltà, nelle date 24 ottobre 2014; 23 gennaio, 5 marzo e 22 maggio 2015. Si sono svolte regolarmente le riunioni del consiglio di facoltà, sia quelle ordinarie, sia quelle straordinarie, nelle date 20 ottobre 2014; 19 gennaio, 25 febbraio, 18 e 20 maggio 2015.

Numerosi i convegni svolti dalla facoltà, come: “La teologia della storia in san Bonaventura”, (15-16 aprile 2015), in collaborazione con la Cattedra Arosio, con la partecipazione di Pedro Barrajón, Alain Contat, Andrea Di Maio, Alessandro Ghisalberti, Carmelo Pandolfi, Rafael Pascual, Antonio Russo, Jesús Villagrasa, Alex Yeung. Nello specifico per la Cattedra Arosio la Lectio Magistralis dal titolo: “Le fonti dell'escatologia bonaventuriana: Agostino di Ippona e Gioacchino da Fiore”, è stata tenuta dal prof. Alessandro Ghisalberti, nell'ambito del convegno (16 aprile 2015). Sempre per la Cattedra Arosio va annoverata il 16 aprile 2015 la premiazione della quarta edizione (2014) del Premio Marco Arosio. Il premio è stato vinto ex aequo da Germana Chemi e Luca Gili. La cerimonia di premiazione è stata presieduta, oltre che dal Decano della Facoltà di Filosofia, il Prof. P. Rafael Pascual LC, e dal coordinatore del Premio Arosio, il Prof. Marco Martorana, dal Prof. Alessandro Ghisalberti e dai coniugi Franco e Olimpia Arosio, genitori del compianto prof. Marco Arosio, alla cui memoria è dedicata questa e le altre iniziative della Cattedra che porta il suo nome. Hanno preso parte alla cerimonia sia alcuni dei professori che partecipano nelle attività della Cattedra, come membri del comitato scientifico e di quello esecutivo, sia alcuni dei candidati di questa quarta edizione del Premio Arosio, i quali in questa edizione hanno avuto la possibilità di presentare una sintesi del proprio lavoro.

La Cattedra Arosio di *Alti Studi Medievali* ha promosso il corso opzionale intensivo di Licenza “*Metafisica e teologia*”

in Giovanni Duns Scoto”, tenuto dal prof. Alessandro Ghisalberti, professore emerito dell’Università Cattolica di Milano, nel primo semestre dell’anno accademico 2014-15. Il Master in “Consulenza filosofica e Antropologia esistenziale”, arrivato nel 2015 alla sua sesta edizione, in collaborazione con l’Istituto di Filosofia e di Antropologia Clinica Esistenziale (IFACEcrf) conta 18 iscritti.

L’obiettivo è offrire strumenti adeguati a coloro che sentono la necessità di una ricerca di senso: nel vissuto individuale, nelle relazioni, nelle problematiche sociali, nelle dinamiche aziendali, nell’impegno per superare un proprio disagio o una problema legato ad una scelta. Tutto proteso a sostenere ed aiutare la crescita lavorativa, affettiva ed etica del singolo e dei gruppi.

Le difese dottorali sono state quelle di: José Orlando Salazar Duque, *La educación superior en Colombia. Una lectura desde Estanislao Zuleta* (12 dicembre 2014). Guillermo Tobar, *La experiencia religiosa del hombre mapuche a partir del relato cosmológico del mito de treng-treng y kai-kai* (21 gennaio 2015).

III. FACOLTÀ DI BIOETICA

La Facoltà, partecipando alla missione dell’Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, intende approfondire e consolidare una corrente di pensiero in linea con la “Cultura della vita” (cfr. EV), promuovendo il rispetto integro di ogni persona umana dal concepimento fino alla morte naturale e favorendo il dialogo tra le culture e le religioni.

Le finalità specifiche della Facoltà sono: la ricerca interdisciplinare delle questioni bioetiche (in ambito biologico, medico, giuridico, socio-politico, ecologico, ecc.), soprattutto di quelle relative alla vita umana.

L'insegnamento a livello universitario della bioetica, in piena conformità al Magistero della Chiesa, ha lo scopo di preparare esperti in questa disciplina, principalmente tra operatori sanitari, agenti della pastorale, educatori, comunicatori, giuristi e politici e favorire un'ampia divulgazione della Cultura della vita e della bioetica personalista, soprattutto attraverso pubblicazioni, congressi e interventi nei mezzi di comunicazione sociale.

La Facoltà è sotto la direzione del Decano, P. Joseph Tham, L.C. Il Consiglio della Facoltà è composto dai professori P. Francisco Ballesta, Alberto Garcia e P. Gonzalo Miranda.

In questo Anno Accademico, oltre alle attività di formazione ordinarie, la Facoltà ha organizzato diversi eventi: “La medicalizzazione della sessualità maschile” svolto in collaborazione con la Società Italiana di Andrologia il 7-8 Novembre 2014; “Sapere per educare. Affettività, Sessualità, Bellezza”, organizzato dalla Facoltà di Bioetica, con l'Istituto di Scienze Religiose e all'Istituto di Studi Superiori sulla Donna, insieme alle associazioni: Comitato art.26, Non si tocca la famiglia, Manif Pour Tous Italia, Scienza e vita con il patrocinio del Forum delle associazioni famigliari e di Pro Vita onlus: 7-8 Marzo 2015.

Dal 30 giugno al 10 luglio 2015 ha avuto luogo il Corso Estivo Internazionale di Aggiornamento in Bioetica, giunto alla sua 14ª edizione, dedicato al tema “*Bioetica, questione ambientale ed ecologia umana*”, organizzato dalla Facoltà di Bioetica dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum (APRA) insieme alla Facoltà di Bioetica dell'Università Anáhuac Norte, dal CESAB (Centro Ricerche Scienze Ambientali e Biotecnologie), dalla Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani e dell'Istituto di Scienza e Fede.

IV. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR) dipende dalla Facoltà di Teologia dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum e si occupa della formazione di laici e consacrati al servizio della Chiesa.

Davanti alle sfide della nuova evangelizzazione occorre avere operatori pastorali e cristiani autentici, ben radicati nella fede e nell'autentica spiritualità cristiana, che possano diventare testimoni credibili del Vangelo. Per questo, l'Istituto intende offrire un contributo nella promozione della fede del popolo cristiano tramite la formazione degli "educatori della fede" (insegnanti di religione, catechisti, religiose e laici impegnati nella pastorale).

Per adempiere a questa missione, l'ISSR Regina Apostolorum offre un ciclo di baccalaureato e tre indirizzi di specializzazione del ciclo di Licenza (Laurea Magistrale) in Scienze religiose indirizzo Pedagogico-Didattico, che apre alla possibilità di insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in accordo e con l'Intesa tra Stato Italiano e CEI.

Inoltre l'ISSR offre due cicli di diploma per la vita consacrata e in Teologia Spirituale e un master in Psicopedagogia.

Per portare avanti i propri piani di studio, l'ISSR si avvale di 5 docenti stabili e di 25 docenti invitati. Frequentano l'Istituto 77 studenti per il baccalaureato; 63 per la Licenza nelle tre specialistiche e 34 per il Diploma. Oltre ai cicli istituzionali, l'ISSR è impegnato nella formazione per la vita consacrata femminile. Durante l'anno accademico 2014-2015, l'Istituto ha organizzato il convegno sulla vita consacrata "La donna nella chiesa" svolto il 16 maggio 2015. Inoltre, è stato tenuto un corso estivo della durata di una settimana, dal 6 all'11 luglio, dal titolo "Femminilità e consacrazione: dalla rinuncia alla riscoperta", entrambe le iniziative in collaborazione con l'ISSD.

V. ISTITUTO SACERDOS

L'Istituto Sacerdos, diretto da P. Pedro Barrajón, LC, è un'istituzione accademica di carattere internazionale che promuove la formazione permanente spirituale, teologica e pastorale dei sacerdoti. L'Istituto, nel corso di quest'anno accademico, ha offerto i seguenti corsi: il XXV corso per formatori di seminari, che si è svolto nel Pontificio Collegio Internazionale *Maria Mater Ecclesiae* di Roma, dal 3 al 30 luglio 2015, preceduto da 5 giorni di esercizi spirituali ignaziani, che ha visto la partecipazione di 78 formatori provenienti da 35 paesi dei 5 continenti.

Il programma si è incentrato sull'approfondimento degli ambiti teologici, pastorali, spirituali, pedagogici della formazione dei futuri sacerdoti. Il tema del seminario monografico è stato "La *leadership* e il lavoro d'équipe". Sono intervenuti al corso Mons. Jorge Rodríguez Carballo, OFM, segretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata, Mons. Jorge Patrón Wong, segretario della Congregazione per il Clero, responsabile dei seminari, Mons. José Ignacio Munilla, vescovo di San Sebastian, Spagna, P. Gianfranco Ghirlanda, docente di diritto canonico della Pontificia Università Gregoriana, Mons. Tony Anatrella, esperto in psicologia, Mons. Mario Marchesi, vicario generale della diocesi di Cremona, P. José Enrique Oyarzún Tapia, LC, vice rettore accademico dell'APRA, P. Edward McNamara, LC, decano della facoltà di teologia dell'APRA, P. Michael Ryan, LC, direttore dell'Istituto Fidelis dello stesso Ateneo, P. Gonzalo Miranda, LC, ordinario di bioetica all'APRA, Mons. Juan Esquerda Bifet, consultore della congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, Don Paolo Gentili, responsabile dell'ufficio della pastorale familiare della CEI, Don Felix del Valle, direttore spirituale del seminario di Toledo (Spagna), Prof. Pablo Cardona, professore universitario ed esperto di leadership e ma-

nagement e altri relatori esperti in diversi ambiti della formazione integrale del sacerdote. La direzione del corso è affidata a P. Pedro Barraón, LC, direttore dell'Istituto e a P. Alex Yeung, LC, decano dalla facoltà di Filosofia dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, responsabile della parte accademica, con una équipe di docenti dello stesso Ateneo.

Mentre il corso di rinnovamento sacerdotale in Terra Santa della durata di tre settimane, si è svolto a gennaio e a luglio ed hanno partecipato al primo corso 12 sacerdoti provenienti da diversi paesi del continente americano e dell'Europa, mentre nel secondo 21 sacerdoti provenienti dal Nord, Centro e Sud America, Europa, ed Asia.

Entrambi i corsi sono stati diretti da P. Agustín de la Vega, LC, e da P. Eamonn O'Higgins, LC. L'intento è offrire la possibilità ai sacerdoti di vivere un'esperienza di profonda spiritualità, di comunione, di condivisione e di preghiera. Il programma è ricco e ben articolato: visite guidate, conferenze, rinnovamento delle promesse battesimali e sacerdotali, adorazione eucaristica quotidiana, incontri ecumenici ed interreligiosi e soprattutto l'occasione di vivere nei luoghi della vita di Cristo.

Il X corso sull'esorcismo e la preghiera di liberazione è organizzato in collaborazione con il GRIS di Bologna, si è tenuto nell'Ateneo Pontificio Regina dal 13 al 18 aprile e vi hanno partecipato 158 persone, di cui 100 sacerdoti e 58 laici professionisti impegnati in ambito medico, psichiatrico, psicologico e legale. Durante i 5 giorni di corso intensivo si sono sviluppati temi concernenti gli aspetti antropologici, fenomenologici, sociali, gli aspetti biblici, teologici, pastorali e spirituali, gli aspetti liturgici e canonici, infine gli aspetti legali medici e psicologici. Il comitato scientifico è costituito da P. Pedro Barraón, LC, P. Alex Yeung, LC, P. Juan Carlos Ortega, LC, P. Agustín de la Vega, LC, e dal Prof. Giuseppe Ferrari.

VI. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI SULLA DONNA

L'Istituto di Studi Superiori sulla Donna, fondato nel 2003 e diretto dalla dott.ssa Marta Rodriguez, è un'istituzione accademica e culturale la cui missione è promuovere il contributo specifico della donna nella cultura e nella società.

L'ISSD ha due Aree Specialistiche di Studio e due relativi Gruppi di Ricerca. La prima area di studio "differenza sessuale" ha all'attivo un gruppo di Ricerca costituito da esperti provenienti da diverse discipline: teologia, filosofia, bioetica, psicologia, giurisprudenza e sociologia. L'obiettivo di questa Area di Studio è pensare l'uomo e la donna nella loro differenza sessuale. Nella prima fase del lavoro, hanno approfondito la differenza sessuale e come si colloca nella persona. Frutto di questo lavoro è la pubblicazione "Differenza femminile", dicembre 2014. Al momento stanno affrontando la seconda parte della ricerca, che ha come oggetto il corpo.

Su queste tematiche l'ISSD propone un Corso di Perfezionamento su "Differenza sessuale, identità femminile e teoria del gender", la cui prima edizione si è tenuta da febbraio a maggio del 2015 e, successivamente, in modalità corso estivo a luglio 2015. Inoltre, hanno approfondito le tematiche in incontri seminari e convegni ("Saper educare" (7-8 marzo 2015), "Saper comunicare" (10-11 aprile 2015), "Differenza maschile?" (14 maggio 2015), "Donna e Chiesa" (16 maggio 2015). Una seconda area di studio tratta il tema della "Flessibilità oraria e organizzativa". L'obiettivo di quest'ultima è valorizzare il contributo specifico della donna nel mondo del lavoro e la promozione della armonizzazione famiglia e lavoro, attraverso l'elaborazione di nuovi modelli di soluzione organizzativa flessibile.

L'Istituto ha istituito un Tavolo di Lavoro sul tema, costituito da rappresentanti di istituzioni, aziende e associazioni di settore, sensibili e attivi sulla tematica. Il loro obiettivo è

quello di creare un nuovo modello del lavoro, basato sulla flessibilità spazio temporale e il lavoro per obiettivi. Su questi argomenti l'ISSD organizza corsi, seminari, convegni. Nel 2015 ha tenuto un corso di perfezionamento per le ACLI dal titolo: Leadership femminile; Donne, istituzioni e partecipazione politica. Ha istituito il Premio Tesi di Laurea Praesidium "Welfare aziendale- innovazione organizzativa per una nuova cultura flessibile del lavoro". L'ISSD inoltre patrocina il Premio "Azienda Family Friendly" promosso dal Forum delle Associazioni Familiari del Lazio. Parte di questa Area è anche il progetto "Valore Mamma", creato nel 2012 con l'obiettivo di promuovere il valore sociale della maternità, come motore del cambiamento e della promozione del bene comune. E' un progetto declinato in due ambiti: un ambito informativo e editoriale con la Rivista Valore Mamma (rivista cartacea gratuita e online www.valoremamma.com) e un ambito socio-culturale attraverso l'organizzazione di incontri formativi, workshop, convegni (Mamma energia per il futuro (21 ottobre 2014), Imprenditoria e nuove opportunità di business per la mamma (6 maggio 2015) ed eventi come la "Settimana della Mamma" che si è svolta dal 4 al 10 maggio 2015. Valore Mamma è stato un progetto vincitore del concorso We - Progetti per le Donne di We Women for Expo 2015 e ha realizzato presso lo Spazio "Me&We - Women for Expo, idee delle donne" del Padiglione Italia a Milano Expo 2015, l'evento Madri nutrimento del mondo. Energia per il futuro.

L'Istituto si occupa anche di formazione dei giovani universitari e organizza, come ogni anno, presso il Parlamento Europeo a Bruxelles, l'European Youth Congress, tenutosi il 22-26 marzo 2015 e giunto alla sua VIII edizione. L'iniziativa offre l'opportunità di conoscere da vicino come funzionano le istituzioni, con il fine di stimolare le giovani generazioni a contribuire attivamente alla costruzione di un'Europa più so-

lidale e umana. Tra le altre iniziative organizzate dall'Istituto durante l'anno accademico e rivolte ai giovani, ricordiamo il ciclo di incontri formativi "Come farti un'immagine vincente" tenuti dalla consulente d'immagine Cristina Lazzari.

Tra le pubblicazioni attive: "Autorità femminile", settembre 2014; "Differenza femminile", dicembre 2014; "Rivista Valore mamma" n. 6 ottobre 2014 e il n. 7 maggio 2015.

VII. ISTITUTO DI BIOETICA E DIRITTI UMANI

L'Istituto di Bioetica e Diritti umani, fa parte della Facoltà di Bioetica dell'Ateneo, è stato eretto nell'anno accademico 2009-2010 ed ha come obiettivo l'analisi e l'approfondimento dei temi della bioetica in relazione ai diritti umani. L'Istituto s'ispira alla fedele adesione al Magistero sociale della Chiesa e ai principi della Dichiarazione Universale dell'UNESCO sulla bioetica e ai diritti dell'uomo. Le finalità dell'Istituto sono: lo studio e la ricerca, l'elaborazione e diffusione d'idee, pensieri e riflessioni sui temi d'interesse, l'insegnamento e la formazione di persone che lavorano negli organismi pubblici e in diversi ambiti sociali, l'insegnamento e la formazione di professionisti che già operano nel mondo della bioetica e dei diritti umani e vogliono approfondire e perfezionare le proprie conoscenze in questo campo. Infine la pubblicazione di libri, riviste, articoli, sussidi didattici e altri materiali in ambito scientifico e di divulgazione.

L'Istituto è articolato in diverse aree: area accademica che si articola in tesi di licenza, master e dottorato ed una di ricerca. All'interno dell'area didattica si organizzano e svolgono corsi e seminari, master. Inoltre va annoverata l'elaborazione e la pubblicazione di libri, riviste, articoli, sussidi didattici e altri materiali in ambito scientifico e di divulgazione di pensiero sui temi relativi alla bioetica ed ai diritti umani. Intensa attività di rapporti istituzionali e di pubbliche relazioni per la

promozione delle reti di esperti nell'ambito della bioetica e dei diritti dell'uomo a livello nazionale ed internazionale, attività scientifica e di ricerca dei finanziamenti. L'Istituto cerca e instaura collaborazioni con vari organismi privati o pubblici, a livello nazionale e internazionale che promuovano valori e idee in armonia con la natura e la propria *mission*: "Promuovere l'arte della convergenza e la cooperazione nell'ambito dell'etica globale". In particolare esso cerca una stretta comunicazione con i Dicasteri Romani impegnati nei temi di bioetica e diritti umani: Pontificia Accademia *Pro Vita*, Consiglio per i Laici, Consiglio per la Famiglia, Consiglio per la Cultura, Consiglio Giustizia e Pace. L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) ha firmato nel 2009 un accordo con l'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum* e l'Università Europea di Roma col quale si stabilisce una Cattedra UNESCO in Bioetica e Diritti Umani.

La cattedra promuove un ampio interscambio di idee e la condivisione di esperienze diverse attraverso il dialogo tra le istituzioni di educazione superiore di diversi paesi, specialmente dei paesi in via di sviluppo e stabilisce uno spazio di riflessione, studio ed informazione sull'applicazione dei principi di bioetica nella scienza, la medicina e le nuove tecnologie, alla luce della Dichiarazione Universale sulla Bioetica e i Diritti Umani dell'UNESCO. I nostri partner diretti (*University Twinning and Networking Programme - UNITWIN*) sono la *Universidade Agostinho Neto* (Luanda, Angola) e l'*Universidad Anáhuac* (Città del Messico, Messico). Le principali aree d'interesse della Cattedra puntano verso questioni emergenti come: la Neurobioetica, la Bioetica, il multiculturalismo e le religioni, la Bioetica globale e l'arte, la bioetica & mass media e l'ecologia umana. Durante l'anno accademico 2014-2015 sono diverse le principali iniziative realizzate: Il *Gruppo di Neurobioetica* ha organizzato e partecipato: alla *Lectio Ma-*

gistralis del neuropsicologo italiano Giuseppe Sartori (Università degli Studi di Padova) intitolata: “Neuroscienze e sport: nuove tecniche neuroscientifiche nella prevenzione degli illeciti sportivi”, APRA-UER, 12 novembre 2014. Il 12 dicembre 2014 è stato prodotto lo “Springer’s Handbook of Neuroethics” – Schema e riflessione sul progetto di pubblicazione del primo manuale italiano di Neurobioetica a cura del GdN, APRA e presentato al Brain Forum Italia 2015 da parte di Viviana Kasam, APRA, 23 gennaio 2015. Presentazione della ricerca e pubblicazione di Marie Challita intitolata “The Empathic Brain as the Neural Basis of Moral Behaviour. Presented from interdisciplinary perspectives”, APRA, 20 febbraio 2015. Settimana Mondiale del Cervello, la Brain Awareness Week (BAW 2015) promossa dalla DANA Foundation, l’anteprima romana dedicata alla tematica emergente del Neurodiritto. APRA, 12 marzo 2015. Presentazione del libro intitolato: “Neuroscienza e filosofia dell’uomo” (2014) del Prof. P. Juan José Sanguineti della Pontificia Università della Santa Croce (PUSC), APRA, 24 aprile 2015. Convegno Scientifico Internazionale di Neuroetica e II Congresso della Società italiana di Neuroetica intitolato “Chi sento cosa? La neuroetica tra cervello, mente e coscienza” Padova 13-15 maggio 2015. Cineforum sul film HER (Lei), APRA, 19 giugno 2015.

Dal 10 al 13 novembre 2014, anche su iniziativa della cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani, si è svolto nell’Università Anahuac Norte della Città del Messico il 4° Incontro Internazionale su “*Bioetica, Multiculturalismo e Religioni*”. L’incontro, dopo i tre precedenti celebrati a Gerusalemme nel 2009, Roma nel 2011 e Hong Kong nel 2013, ha avuto la partecipazione di circa 30 esperti di bioetica provenienti da sette tradizioni culturali e religiose (Buddismo, Confucianesimo, Cristianesimo, Ebraismo, Induismo, Islam, Culture Mesoamericane), i quali hanno conversato e discusso

sui punti di convergenza e le differenze in ambito bioetica sul tema proposto: “La responsabilità sociale in bioetica”. La Cattedra ha organizzato nell’anno 2014-2015 il terzo concorso mondiale di Bioetica e Arte, *Bioethics Art Competition*. Artisti di tutto il mondo hanno presentato le loro opere d’arte ispirate al seguente tema: “Rappresenta il dono della cura: corpo, mente e spirito”. Le opere dei vincitori verranno esposte in diverse sedi museali e accademiche a livello internazionale durante l’anno accademico 2015-2016. Si ricordano inoltre gli eventi internazionale:

3° World Summit on Intercultural Dialogue, Baku (Azerbaijan), 18-20 maggio 2015; Workshop on ethical, legal and regulatory issues in advanced therapy medicinal products” within EU REBORNE project, Timisoara (Romania), 12 giugno 2015.

VIII. ISTITUTO SCIENZA E FEDE

L’Istituto Scienza e Fede ha realizzato per l’anno accademico 2014/2015 la tredicesima edizione del *Master in Scienza e Fede* che rientra nel quadro del Progetto STOQ (*Science, Theology and the Ontological Quest*), insieme alle Pontificie Università Lateranense, Gregoriana, Santa Croce, Salesiana, San Tommaso d’Aquino e Urbaniana, sotto gli auspici del Pontificio Consiglio della Cultura.

Nel corso di questo anno è stata rinnovata la convenzione con lo SNADIR (Sindacato Nazionale Autonomo degli insegnanti di Religione), che ha favorito l’iscrizione al Master di alcuni professori di religione.

Tra il primo e il secondo semestre, anno 2014-2015, vi è stata per il Master la presenza di 78 studenti ordinari iscritti. I professori che hanno partecipato nei corsi prescritti e opzionali sono stati i seguenti: P. Rafael Pascual LC; P. Gianfranco Ber-

benni ofm cap; P. Alberto Carrara LC e collaboratori; P. Pedro Barrajón LC; Prof. Pietro Ramellini; P. Alex Yeung LC. Per il corso tenuto da P. Alberto Carrara LC hanno partecipato anche i seguenti professori: Massimo Gandolfini; Alberto Passerini; Aldo Spallone; Donatella Marazziti; Lourdes Velázquez; Evandro Agazzi; Alberto García. All'interno del Master Scienza e fede è stato organizzato un ciclo di conferenze articolato in moduli, quali: Scienziati e credenti; Evoluzione e creazione; La mediazione della filosofia tra la scienza e la fede; Creazione e teorie sull'origine dell'universo. Sono stati organizzati eventi tra i quali: la visita guidata al Museo della Meteorologia (CRA-CMA) (Roma, 7 novembre 2014); la visita guidata alla mostra Magistri Astronomiae (Roma, 4 dicembre 2014); la visita guidata alla Specola Vaticana (Castel Gandolfo, 17 gennaio 2015). Una serie di incontri: *La geometria de la Evangelii gaudium* del Prof. Carlos E. Puente (Università di California, Davis) (27, 29 e 30 aprile 2015). Una serie di conferenze dei Prof.ri Donald R. Frohlich e Robert J. Hesse University of St. Thomas, USA) (5, 6, 11 e 12 marzo 2015). Degno di nota il convegno internazionale *La relación ciencia-fe a la luz del pensamiento del P. Stanley L. Jaki*, Universidad Anáhuac México Norte – Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, con il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, Messico, 18-20 marzo 2015. Hanno partecipato al convegno i relatori Antonio Colombo, Héctor Velázquez, Rafael Pascual, Eugenio Urrutia, Julio Gonzalo, Rafael Vicuña, Pietro Ramellini, William Carroll, Alberto Carrara, Lourdes Velázquez, Martha Tarasco, Lucía Guerra, Pedro Barrajón, Adolfo Orozco, Evandro Agazzi, Alessandro Giostra. Fiore all'occhiello dell'istituto è stato il convegno internazionale *Fiat lux – Let There be Light*, in occasione dell'Anno Internazionale della Luce, con il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura e dell'UNESCO, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum – Università La Sapienza di Roma, Roma 3-

5 giugno 2015. Hanno partecipato al convegno i premi Nobel Ada E. Yonath (Premio Nobel di Chimica 2009) e Stefan Hell (Premio Nobel di Chimica 2014), il vicepresidente di Google Vint Cerf, e i relatori invitati Evandro Agazzi, Fortunato Tito Arcchi, Pedro Barrajón, Michael Berry, Marco Bersanelli, Alberto Diaspro, Fausto Elisei, Ion Mihailescu, Dermot Moran, Claudio Oleari, Riccardo Pozzo, Albert Ruggi, Sune Svanberg, Joseph Zyss, e il mago Silvan. Hanno partecipato inoltre altri 32 esperti nelle sessioni delle comunicazioni e dei poster. Inoltre dal 30 giugno al 10 luglio 2015, ha avuto luogo il corso estivo di aggiornamento della Facoltà di Bioetica su “*La questione ambientale*” presso l’Ateneo Pontificio Regina Apostolorum di Roma, in collaborazione con l’Istituto Scienza e Fede.

L’Istituto offre inoltre un *Diploma di specializzazione in Studi Sindonici*, giunto alla sua quinta edizione, in collaborazione con il Gruppo di ricerca *Othonia*, il Centro Internazionale di Sindonologia di Torino e il Centro diocesano di Sindonologia *Giulio Ricci* di Roma. L’obiettivo del Diploma è quello di offrire un approccio sistematico alle sfide che questo documento eccezionale suscita all’intelligenza e cercare di capire il messaggio che propone alla fede e al cuore dei credenti. Quest’anno accademico il Diploma ha avuto 17 iscritti. I corsi del Diploma sono stati tenuti dai seguenti professori: Gian Maria Zaccone (Torino); P. Héctor Guerra LC (videoregistrato); Barrie Schwartz (intensivo); Ada Grossi (intensivo).

Il *Diploma in Studi Sindonici* ha prodotto una serie di conferenze, coordinate dal Prof. Antonio Cassanelli, per la serie *La Sindone e la scienza*. Inoltre inerente al “*Panorama degli studi scientifici*” e conferenze previste nel programma, sono stati organizzati i seguenti eventi: *L’amore più grande*, promosso dall’Ufficio diocesano per la pastorale universitaria e dall’Opera Romana Pellegrinaggi, in collaborazione con il Diploma in Studi Sindonici; Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, Roma 22

aprile 2015. Sono intervenuti il Card. Angelo Comastri, il Prof. Nello Balossino e il Prof. Antonio Cassanelli. E per concludere va menzionata la partecipazione all'incontro annuale del Centro Internazionale di Sindonologia, in occasione dell'ostensione del 2014, Torino, 2 maggio 2015. Il 3 maggio i partecipanti del Diploma hanno avuto un incontro-bilancio delle attività a Superga.

SERVIZI GENERALI

I. SEGRETERIA GENERALE

Dal 15 di agosto 2013, P. Thomas Montanaro, L.C. esercita la funzione di Segretario Generale, a seguito del decreto di nomina emesso dal Gran Cancelliere. Il lavoro svolto ha perseguito gli obiettivi del piano strategico generale dell'Ateneo, rispondendo alle esigenze del Processo di Bologna e alle richieste dell'AVEPRO. Un principale impegno è stato quello di continuare l'aggiornamento delle procedure e guide così come il sistema Banner per una gestione universitaria efficace, secondo la normativa vigente.

II. UFFICIO QUALITÀ

L'Ufficio di Qualità viene costituito come braccio operativo della Commissione per la Promozione della Qualità che è l'organo consultivo e propositivo per aiutare il Rettore nella promozione della cultura della qualità in tutti i settori e dipartimenti dell'Ateneo.

L'Ufficio posto sotto la direzione di P. Dominic Farrell LC, docente straordinario della Facoltà di Filosofia, espleta compiti legati ai processi di valutazione interna al fine di migliorare e promuovere la cultura della qualità all'interno dell'istituzione. I principali lavori svolti dalla Commissione nello scorso anno accademico scaturivano dall'esito della visita di valutazione

esterna che il gruppo di esperti dell’Agenzia della Santa Sede per la Promozione della Qualità nelle Università e Facoltà Ecclesiastiche (Avepro) ha svolto presso la nostra sede nel 2014. Nello specifico è stato steso un piano di miglioramento della qualità in sinergia con il Consiglio Direttivo dell’Ateneo. La Commissione ha anche prestato ausilio al Consiglio Direttivo per una verifica della corrispondenza di questo piano con il piano strategico istituzionale in vigore dal 2014 al 2019, elaborando un apposito documento esplicativo che congiuntamente al piano di miglioramento è stato inviato all’Avepro come previsto dalle linee guida di quest’ultima.

È importante inoltre l’impegno annualmente profuso nell’applicazione dei questionari di valutazione dei servizi e nell’analisi dei risultati che essi forniscono. Infine l’Ufficio sta lavorando particolarmente per istituzionalizzare le procedure di valutazione interna in vista del prossimo ciclo valutativo ed alla luce dell’esperienza acquisita.

III. AMMINISTRAZIONE

In virtù dei nuovi Statuti Generali dell’Ateneo, entrati in vigore nell’agosto del 2012, la gestione amministrativa, su delega abituale del Rettore, è di competenza del Vicerettore Amministrativo, attualmente P. Luis Carlos Aguirre LC. Egli presiede e supervisiona le attività dei dipartimenti di Economato e Risorse Umane.

DIPARTIMENTO ECONOMATO

I lavori del Dipartimento Economato vengono organizzati e diretti dal Coordinatore Amministrativo, Dott. Francesco Straticò. Per garantire la corretta gestione amministrativa ordinaria delle risorse economiche e la qualità dei servizi non accademici nel settore amministrativo, le principali funzioni del dipartimento sono esplesate, in linea con la terza Linea Strategica dell’Ateneo

(“Efficienza del governo e della gestione dell’istituzione, in modo tale che favorisca l’unione e adotti le azioni più proprie consone alla realizzazione della missione dell’Ateneo”), dai seguenti uffici:

Ufficio Contabilità: per la gestione della contabilità, dei pagamenti dei fornitori, del budget, degli acquisti e della cassa;

Ufficio Servizi Generali: si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria, della pulizia, della gestione del servizio di portineria, della raccolta della posta in partenza e della gestione del parco macchine;

Ufficio Sistemi: si occupa della rete informatica, della gestione degli account e del server;

Ufficio Eventi: cura l’organizzazione degli eventi e gestisce l’utilizzo delle sale.

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE

Il Dipartimento è stato costituito a febbraio 2013, per rispondere all’esigenza di una migliore gestione delle risorse umane, per garantire l’eccellenza delle prestazioni lavorative e dei servizi offerti in Ateneo.

In armonia con la terza Linea Strategica dell’Ateneo (“Efficienza del governo e della gestione dell’istituzione, in modo tale che favorisca l’unione e adotti le azioni più consone alla realizzazione della missione dell’Ateneo”) e coerentemente con quanto richiesto dal relativo Obiettivo Strategico (“Creare o mantenere un alto standard qualitativo della gestione delle risorse e dei servizi non accademici offerti”), il lavoro svolto nel Dipartimento Risorse Umane, sotto la direzione della Responsabile – la Dott.ssa Plamena H. Petrova, ha come obiettivo principale quello di garantire, in termini amministrativi, la corretta gestione ordinaria del personale, e al tempo stesso, lo sviluppo delle risorse umane in termini di formazione e valutazione. Queste due ultime attività si esplicano con l’or-

ganizzazione di corsi di formazione (per la sicurezza sui luoghi di lavoro, obbligatori per legge, e per il miglioramento delle competenze professionali e trasversali) e con l'avvio, nel 2014, del Processo di Valutazione delle Performance che entrerà a pieno regime nel corso dell'anno accademico 2015-2016.

IV. DIPARTIMENTO SVILUPPO ISTITUZIONALE

L'organigramma attuale colloca all'interno del Dipartimento Sviluppo Istituzionale cinque uffici: Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa, Promozione, Fundrasing e Alunni.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E UFFICIO STAMPA

L'ufficio di "Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa", diretto dalla Dott.ssa Michela Coluzzi, si pone tra i suoi obiettivi prioritari quello di diffondere la *mission* e le finalità dell'Ateneo, contribuendo a migliorarne e trasmettere l'immagine istituzionale dello stesso all'esterno attraverso mezzi come: comunicati stampa, *open day*, convenzioni con ordini professionali. Inoltre si occupa della ideazione e realizzazione di materiale informativo (cartaceo, digitale e video) e della stesura, in coordinamento con il Vicerettore Accademico della Rassegna Annuale "Regina Apostolorum".

Produce quotidianamente servizio di rassegna stampa utile per l'Ateneo a monitorare l'immagine che i *media* e gli *opinion leader* hanno dell'APRA. Potenzia, secondo un processo organizzativo, la comunicazione interna all'Ateneo anche attraverso l'istituzione, avvenuta nel corso dell'anno accademico 2015, dei Referenti per la Comunicazione e istituendo con loro un rapporto costante al fine di informare e organizzare al meglio la comunicazione. Lavora all'ottimizzazione delle relazioni con i *media* per rilanciare l'immagine dell'APRA. Inoltre, raccogliere le nuove esigenze emerse dalla comunità accademica allo scopo di analizzarle secondo un approccio comunicativo pro-

fessionale, realistico e puntuale, attivando così il circolo virtuoso che consta nel “programmare – agire – valutare”. Allo scopo di razionalizzare l’uso delle risorse comunicative a favore di obiettivi realmente prioritari. Lo scopo è far sì che la comunità professionale dell’Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, a partire dal corpo docenti che svolgono le lezioni, diventino i veri protagonisti della comunicazione istituzionale coinvolti in misura diversa nelle attività comunicative al fine di promuovere una cultura condivisa della comunicazione.

UFFICIO FUNDRAISING

L’ufficio di *fundraising* promuove l’acquisizione di finanziamenti da fonti pubbliche e private a livello locale, nazionale ed internazionale a beneficio dell’Ateneo. Nell’ultimo biennio l’ufficio ha iniziato a creare una mappatura delle principali fonti di finanziamento internazionali, comunitarie, nazionali e regionali. Inoltre ha seguito la presentazione di progetti a diverse fondazioni, italiane ed estere, dalle quali ha iniziato ad avere dei riscontri positivi. Sono stati trovati accordi per patrocini e sovvenzioni per sostenere gli eventi realizzati in Ateneo. L’ufficio ha avviato un proficuo rapporto con il Fondo Istituti Enti Religiosi (FONDER) per la copertura di fondi.

UFFICIO DI PROMOZIONE

L’Ufficio di Promozione sviluppa e promuove l’immagine dell’Ateneo diffondendola all’esterno attraverso un team composto da 3 coordinatori ed una assistente di direzione. Le principali attività da annoverare sono: la promozione dell’immagine dell’Ateneo e supporto alle Facoltà di Teologia, Filosofia, Bioetica e Istituto di Scienze Religiose, Istituto Superiore di Studi sulla Donna, Istituto Fidelis, Istituto Sacerdos, Istituto Scienza e Fede, Istituto di Bioetica e Diritti Umani.

UFFICIO ALUNNI

L'ufficio *Alumni* nasce con l'obiettivo di creare una rete mondiale di *Alumni* (ex-studenti) per diffondere il valore di un'esperienza e di una cultura cattolica condivisa, per rafforzare il legame e lo scambio. Si occupa di realizzare, organizzare e gestire le attività a favore degli *Alumni*; quali organizzazioni di eventi, convegni, corsi specifici e attivazione di convenzioni speciali.

V. DIPARTIMENTO BIBLIOTECA

La Biblioteca Pio XII è l'insieme articolato e coordinato dei servizi funzionalmente organizzati che si occupano dell'acquisizione, gestione e diffusione del materiale bibliografico dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum.

Svolge funzione di sostegno alle attività istituzionali di didattica e di ricerca dell'Ateneo; organizza e sviluppa, in forme coordinate e tecnologicamente adeguate, le funzioni di acquisizione, catalogazione, fruizione, conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentale su qualsiasi supporto, nonché quelle di recupero, trattamento e diffusione dell'informazione e della documentazione bibliografica; favorisce la cooperazione bibliotecaria con altri atenei e sistemi bibliotecari, enti di ricerca, consorzi ed altri enti, nonché la partecipazione a progetti finalizzati di livello regionale, nazionale o internazionale; svolge ogni altra funzione in materia di biblioteche affidatagli dagli organi accademici.

La Biblioteca Pio XII è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30

Nella sede della Biblioteca Pio XII sono erogati i seguenti servizi giornalieri (secondo le norme stabilite nel regolamento interno): lettura e consultazione; accesso ad Internet; prestito; prestito interbibliotecario e fornitura copie; informazione bi-

bliografica e assistenza nella ricerca; consultazione tesi; riproduzioni (secondo le norme vigenti in materia di tutela del diritto d'autore). La biblioteca Pio XII aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), al Catalogo Nazionale dei Periodici(ACNP), e all'Associazione ESSPER periodici italiani di economia, scienze sociali e storia, per lo spoglio dei periodici presenti nelle biblioteche italiane.

Si registrano 190 mila libri catalogati e mille riviste e ben 550 cd all'interno della biblioteca.

VI. DIPARTIMENTO PUBBLICAZIONI

Il Dipartimento Pubblicazioni nasce nel 2001 con l'obiettivo di costituire uno strumento di coordinamento e diffusione delle attività editoriali dell'Ateneo; provvede alla preparazione, organizzazione della stampa, diffusione e amministrazione delle diverse pubblicazioni scientifiche dell'Ateneo. In particolare, la sua politica editoriale è finalizzata a promuovere e valorizzare l'immagine dell'Ateneo, accrescere l'impatto della produzione scientifica dei suoi professori e fornire materiale didattico di buona qualità e di costo contenuto ai suoi studenti.

Da quest'anno direttore del Dipartimento è P. Nikola Derpich. Tre sono le riviste dell'Ateneo curate dal Dipartimento: Alpha Omega, Ecclesia e Studia Bioethica. Per la promozione e diffusione delle riviste, si è voluto rendere le tre riviste disponibili on-line avvalendosi della piattaforma per l'editoria elettronica OJS (Open Journal System) che garantisce una elevata visibilità in rete delle pubblicazioni. Attualmente il Dipartimento riceve in scambio numerose riviste di teologia, filosofia, bioetica, spiritualità da ogni parte del mondo, tutte messe a disposizione degli studenti e dei professori nella Biblioteca. È cura del Dipartimento realizzare periodicamente una pubblicazione della lista completa delle riviste ricevute in scambio. La pubblicazione è messa a disposizione

dei professori e utenti della biblioteca. Il contesto internazionale dell'Ateneo si rispecchia anche nell'articolazione del piano editoriale multilingue. Il catalogo consta attualmente di oltre centocinquanta pubblicazioni e prevede diverse categorie di pubblicazioni: monografie, atti di convegno, manuali, tesi di dottorato di ricerca e riviste scientifiche. Il catalogo completo è disponibile anche sul sito dell'Ateneo www.uprait.org.

CONCLUSIONE

Sentendo il dolce soffio dell'anno giubilare ormai alle porte, vengo a ribadire, per il nostro Ateneo, la necessità di “fare cultura animati dalla misericordia”, puntando soprattutto sulla cultura dell'incontro.

Auspico fortemente che sappiamo tradurre nel quotidiano il “fare cultura animati dalla misericordia”. Dunque, viviamo ancor meglio l'università come una realtà aperta a tutti, nella completa disponibilità a porci in dialogo con tutti e con ogni genere di espressione culturale.

Per fare tutto questo, va altrettanto scritto, non tanto nella nostra agenda, quanto nel nostro cuore che è del tutto essenziale coltivare sempre più intensamente il nostro rapporto con Dio, soprattutto nella preghiera, chiedendo allo Spirito Santo di continuare a suscitare in noi iniziative da sviluppare per il bene comune, in totale fedeltà al Magistero ecclesiale e fortificati dalla unica e sola Verità (cf. Gv 14, 6): quella di Cristo.

Fiduciosi del sostegno di Gesù e affidandoci all'intercessione della nostra Madre Celeste, Maria, Regina degli Apostoli, iniziamo l'anno accademico 2015-2016, XXIII° dalla fondazione, che in virtù dell'autorità che mi è stata conferita, dichiaro solennemente aperto. Vi ringrazio vivamente.